

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL COMPARTO SICUREZZA E DIFESA

DELLA POLIZIA DI STATO

SIULP – SAP – SIAP/ANFP - SILP PER LA CGIL- UGLPOLIZIA - COISP - CONSAP/ANIP/ ITALIA SICURA - UILPS

DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

SAPPE – OSAPP - CGIL FP – CISL FNS - UIL Penitenziari - SINAPPE USPP

DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

SAPAF – CGIL FP - CISL FNS - UIL PA - UGL – Fe.Si.Fo

LE RAPPRESENTANZE MILITARI

COCER CARABINIERI – COCER GUARDIA DI FINANZA - COCER ESERCITO - COCER MARINA - COCER AERONAUTICA MILITARE

COMUNICATO STAMPA

SICUREZZA - D.P.E.F: ENNESIMO TRADIMENTO E DISATTENZIONE DEL GOVERNO PER IL COMPARTO SICUREZZA E DIFESA

Domani mattina è prevista la convocazione del Consiglio dei Ministri per la presentazione e discussione del D.P.E.F. senza che il Governo abbia convocato alcun incontro con i sindacati e le rappresentanze militari del Comparto Sicurezza e Difesa, dimostrando, ancora una volta, un'assoluta insensibilità ed una totale disattenzione verso gli uomini e le donne che operano in questo importante e delicato settore lavorativo.

Inoltre la mancata convocazione a Palazzo Chigi dei rappresentanti delle forze di polizia e delle forze armate, costituisce una palese violazione di una specifica norma del D.Lgs nr.195/95 che impegna il Governo alla convocazione per un preventivo incontro con le parti sociali prima della presentazione ed approvazione del DPEF.

Molti ed eminenti rappresentanti del Governo, anche in occasione di recenti ed importanti eventi internazionali, non hanno lesinato dichiarazioni alla stampa per lodare l'operato degli appartenenti alle forze dell'ordine e alle forze armate, ma una volta spente le luci dei riflettori, la realtà dimostra l'assenza di attenzione e la mancanza di volontà nel voler trovare momenti di confronto e di dialogo con le rappresentanze del personale in un momento così importante e decisivo come la fase di predisposizione del DPEF con la programmazione e previsione degli stanziamenti economici per l'anno successivo.

Ancora una volta gli uomini e le donne delle forze di polizia e delle forze armate sono stati ingannati da chi ha sempre verbalmente dichiarato vicinanza, attenzione e sensibilità verso questo mondo.

Dopo l'approvazione della manovra finanziaria triennale dello scorso anno dove sono stati effettuati consistenti tagli di risorse economiche sulla sicurezza e la difesa, si era voluto credere alle promesse fatte dal Ministro della Funzione Pubblica che, a nome del Governo, aveva invitato i rappresentanti sindacali ad avere pazienza in quanto "dopo la somministrazione delle necessarie medicine e degli antibiotici per curare il bilancio dello Stato" con la Finanziaria di quest'anno l'Esecutivo avrebbe somministrato al Comparto Sicurezza e Difesa "le vitamine"

Se il buongiorno si vede dal mattino, dobbiamo constatare come, la mancata convocazione dei sindacati e delle rappresentanze militari per l'illustrazione dei contenuti del DPEF, ancor prima della discussione nel merito del provvedimento, costituisca un chiaro ed inequivocabile atteggiamento di ostilità nei confronti di questo mondo lavorativo.

Per questo motivo le scriventi organizzazioni sindacali e le rappresentanze militari che rappresentano tutti gli uomini e le donne del Comparto Sicurezza e Difesa, protestano formalmente per la mancata convocazione a Palazzo Chigi per il confronto sul DPEF e si aspettano che il Governo intenda riparare al più presto alla manifestata disattenzione, ripristinando in tal modo, anche il rispetto delle norme di legge vigenti.

In assenza di alcun tangibile riscontro, le rappresentanze del personale, nonostante la propaganda, le dichiarazioni e le rassicurazioni pubbliche e private di eminenti rappresentanti della maggioranza, non potranno fare altro che prendere atto della situazione, della perdurante disattenzione del Governo e manifesteranno in ogni luogo ed in ogni forma, nel pieno rispetto delle leggi del Paese, il loro dissenso e denunceranno all'opinione pubblica il tradimento da parte dell'Esecutivo ed il mancato rispetto degli impegni assunti oltre che il clima di diffuso malessere che aumenta sempre più tra il personale e la mancanza di risorse per realizzare una vera e concreta politica della sicurezza capace di dare risposte alle crescenti esigenze dei cittadini.

Roma 14 luglio 2009

POLIZIA DI STATO

SIULP (Romano) SAP (Tanzi) SIAP/ANFP (Tiani) SILP PER LA CGIL (Giardullo) UGL-Polizia (Leggieri) COISP (Maccari) CONSAP - ITALIA SICURA (Innocenzi) UIL PS (Di Luciano)

POLIZIA PENITENZIARIA

SAPPE (Capece) OSAPP (Beneduci) CGIL FP (Quinti) CISL-FNS (Mannoni) UIL Penitenziari (Sarno) SINAPPE (Santini) USPP (Moretti)

DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

SAPAF (Moroni) CGIL FP (Citarelli) CISL FNS (Cortesi) UIL PA (Pipitone) UGL (Scipio) Fe.Si.Fo. (Sapeconf-Cisalcfs-Dirfor) (Germani)

LE RAPPRESENTANZE MILITARI DEL COMPARTO SICUREZZA

COCER CARABINIERI – COCER GUARDIA DI FINANZA

LE RAPPRESENTANZE MILITARI DEL COMPARTO DIFESA

COCER ESERCITO – COCER MARINA – COCER AERONAUTICA MILITARE